



Università
degli Studi di
Messina

**Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico LM-41
Medicina e Chirurgia, Medicine & Surgery e
Medicina e Chirurgia ad indirizzo Biotecnologico**



**REGOLAMENTO
ATTIVITÀ FORMATIVA
PROFESSIONALIZZANTE
(AFP)**

INDICE

- **Premessa**
- **Tutor Attività Professionalizzanti**
- **Obiettivi generali AFP**
- **Iscrizione**
- **Frequenza**
- **Organizzazione AFP**
- **Sedi di svolgimento delle attività professionalizzanti**
- **Valutazione AFP**
- **Schema AFP didattica programmata**
- **Tirocini abilitanti alla professione medica TPV**

- **Premessa**

Il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ha l'obiettivo di fornire una formazione sia professionale che umana, preparando i futuri medici non solo al corretto riconoscimento e alla cura delle malattie, ma anche a una visione più ampia della salute. L'approccio formativo pone al centro il paziente, considerandolo nella sua unicità e complessità.

Il percorso teorico-pratico si sviluppa attraverso la trasmissione di metodi, conoscenze ed esperienze volte a stimolare l'attitudine al ragionamento critico, affinché i futuri professionisti possano affrontare con consapevole responsabilità le problematiche sanitarie sotto il profilo preventivo, clinico-diagnostico, terapeutico e riabilitativo.

Il percorso formativo prevede un'intensa attività didattica di tipo clinico-professionalizzante, che ha inizio sin dal primo anno di corso con le attività professionalizzanti di base presso il Centro di Simulazione e Didattica Innovativa (Centro SIDI), per poi intensificarsi progressivamente a partire dal terzo anno di corso presso i reparti clinici ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" e/o delle aziende ospedaliere e territoriali comprensive delle strutture private convenzionate con l'Università di Messina.

Le Attività Formative Professionalizzanti possono essere svolte anche con l'ausilio di simulatori medici avanzati, attraverso la pratica virtuale della gestione di casi clinici e di specifiche procedure. La simulazione in ambiente protetto rappresenta una tecnica di insegnamento che garantisce la sicurezza sia del praticante sia del paziente, permettendo di acquisire familiarità con gli strumenti che saranno utilizzati nella pratica clinica quotidiana.

Questo metodo di addestramento, basato sullo sviluppo delle abilità tecniche e procedurali, consente di costruire un 'bagaglio di esperienze' da cui attingere, garantendo un apprendimento sicuro e privo di rischi per il paziente. Inoltre, favorisce un cambiamento positivo negli atteggiamenti e nelle competenze dell'operatore sanitario.

Il riferimento normativo è il Documento strategico nazionale sulle Linee di indirizzo per lo sviluppo della simulazione in sanità in Italia, redatto dal Ministero della Salute (luglio 2022)

- **Tutor attività professionalizzante**

La formazione e la supervisione degli studenti durante il tirocinio sono garantite da un sistema di tutorato, svolto sia da docenti universitari sia da personale sanitario dipendente dell'Azienda (tutor aziendale) in cui si svolge la formazione. I tutor aziendali, nominati dalle competenti strutture universitarie (SIR), devono possedere un'elevata qualificazione e un adeguato curriculum scientifico e professionale. La loro designazione avviene senza oneri per l'Università, nel rispetto dei regolamenti di Ateneo e previa autorizzazione del Direttore Generale dell'Azienda di appartenenza.

Il Tutor attività professionalizzante collabora alla gestione e all'organizzazione dei tirocini, facilitando l'integrazione tra la pratica e la teoria appresa dagli studenti. Svolge la propria attività clinica presso la sede del tirocinio, affiancando lo studente nelle attività lavorative quotidiane. Inoltre, seleziona le opportunità di apprendimento coerenti con gli obiettivi del piano di tirocinio e garantisce la sicurezza dello studente e degli utenti.

Il tutor aziendale si coordina con il Docente titolare dell'insegnamento nell'ambito del quale si svolgerà il tirocinio, da cui riceve indicazioni sulle modalità, organizzazione e contenuti dell'insegnamento del tirocinio.

Qualora il tirocinio si svolgesse nelle strutture convenzionate, il tutor, selezionato con le modalità precedenti e dopo adeguata formazione, dovrà coordinarsi con il Docente titolare dell'insegnamento.

Il tutor aziendale ha la responsabilità didattica relativa all'attuazione e alla verifica del tirocinio ed è tenuto a redigere una scheda di valutazione finale.

Il tutor aziendale che può essere coadiuvato da un medico in formazione specialistica iscritto agli ultimi due anni della scuola di specializzazione, in caso di assenza imprevista o di emergenze lavorative, può essere sostituito o affiancato anche da altro professionista sanitario che opera presso l'Unità Operativa sede di tirocinio.

Il rapporto studenti/tutor previsto per le attività professionalizzanti dovrà essere di 3:1 e comunque non superiore a 5:1.

Le disposizioni riguardanti la nomina dei tutor sono specificate negli specifici accordi tra l'Università e le aziende ospedaliere e territoriali comprensive delle strutture private convenzionate.

- **Obiettivi generali AFP**

Di seguito sono riportati gli obiettivi minimi previsti per le attività professionalizzanti per ciascun anno.

Anno di Corso	Obiettivo Minimo
	Devono essere soddisfatti i seguenti obiettivi minimi:
1° e 2° anno	Lavare le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica. Indossare correttamente i guanti sterili. Rilevare parametri vitali. Valutare il dolore con scala soggettiva. Determinare l'indice di massa corporea (BMI). Conoscere le vie e le modalità di somministrazione dei farmaci. Manovre da saper effettuare su manichino Eseguire una defibrillazione con defibrillatore automatico (DAE.). Eseguire le manovre essenziali di Rianimazione Cardio-Polmonare (RCP) nell'adulto,el bambino e nel lattante. Mettere un adulto/bambino in posizione laterale di sicurezza. Eseguire la ventilazione bocca-bocca.; Eseguire la ventilazione con pocket-mask. Eseguire la ventilazione con pallone (di Ambu). Effettuare le manovre anti-soffocamento nell'adulto e nel ragazzo (manovre di Heimlich). Somministrare ossigeno con diffusore nasale (occhialini). Somministrare ossigeno con maschera (semplice e di Venturi).
3° anno	Raccogliere anamnesi completa: patologia prossima, remota, familiare, ecc.

	Eseguire esame obiettivo generale e dei diversi organi ed apparati (torace, addome, cuore). Interpretare esami di laboratorio. Saper eseguire ECG. Saper eseguire prelievo di sangue venoso. Conoscere le tecniche di base della metodologia della ricerca nella fisiopatologia generale.
4° anno	Correlare dati anamnestici ed obiettivi per impostare una possibile diagnosi. Interpretare esami di laboratorio e strumentali. Conoscere le tecniche istopatologiche. Conoscere le correlazioni istopatologiche.
5°anno	Correlare tutti i dati disponibili per formulare una corretta diagnosi e/o iter diagnostico. Formulare ipotesi terapeutiche mediche e/o chirurgiche
6° anno	Impostare il corretto percorso diagnostico e terapeutico ed eventuale follow-up del paziente. Saper utilizzare le metodologie della Medicina Generale. Saper effettuare una rianimazione Cardio-Polmonare (RCP) avanzata con impiego dei farmaci e del defibrillatore manuale

- **Iscrizione**

- Gli studenti possono iscriversi alle attività professionalizzanti, sia in area medica che chirurgica, **nei primi dieci giorni dei mesi di ottobre, febbraio e giugno** di ciascun anno accademico. Le iscrizioni avvengono esclusivamente attraverso la piattaforma *Unime-Esse3*.
- Verifica dei Requisiti: l'accesso alle attività è subordinato al **superamento delle propedeuticità previste dal piano didattico**. La piattaforma verifica in automatico tali requisiti prima di consentire l'iscrizione e l'assegnazione del reparto richiesto. Lo studente sarà assegnato a un tutor clinico di riferimento una volta confermata l'idoneità.
- Requisiti Specifici per il 3° Anno: gli studenti iscritti al 3° anno possono accedere alle attività professionalizzanti solo **dopo aver superato l'esame di Anatomia Umana II, per gli studenti iscritti ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia e Medicina e Chirurgia ad indirizzo Biotecnologico, e Mechanisms of Disease per gli studenti iscritti al corso di laurea in Medicine and Surgery, ed aver completato il corso di formazione obbligatorio sulla sicurezza nei luoghi di lavoro** e aver ottenuto **giudizio di idoneità a seguito della visita medica di sorveglianza sanitaria da parte del medico competente**, come previsto dal D.L. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni. Il corso di formazione sulla sicurezza comprende sia una parte generale, ovvero un modulo di 4 ore che copre gli aspetti fondamentali della sicurezza sul lavoro, che una specifica,

ovvero moduli aggiuntivi per un totale di 12 ore, che approfondiscono i rischi specifici del settore medico.

- Accesso per Studenti del 4°, 5° e 6° Anno: l'iscrizione alle attività per gli studenti degli anni successivi è soggetta al rispetto delle propedeuticità previste nei corsi di laurea e avviene nei medesimi periodi indicati all'Art. 1. La priorità di assegnazione all'attività professionalizzante verrà stabilita in base al numero di CFU acquisiti.

- **Frequenza**

- La frequenza delle attività professionalizzanti previste per ciascun anno di corso è obbligatoria per il passaggio all'anno successivo. Tali attività devono essere completate entro il 31 dicembre successivo all'anno accademico di corso.
- Ciascun turno di frequenza ha una durata massima di 14 giorni, di cui almeno 10 giorni devono essere effettivamente frequentati, inclusi eventuali giorni festivi, salvo diversa indicazione da parte del docente tutor responsabile.
- Le attività si svolgono secondo una turnazione articolata su tre fasce orarie giornaliere, in linea con i ritmi dell'attività clinica:
 - dalle ore 8:00 alle 14:00
 - dalle ore 14:00 alle 20:00
 - dalle ore 20:00 alle 8:00
- Il turno notturno potrà essere effettuato solo in assenza di attività didattica programmata per il mattino successivo, e dunque esclusivamente nei giorni di venerdì, sabato o altri pre-festivi durante i mesi di lezione, oppure in qualsiasi giorno nei periodi privi di lezioni.

- **Organizzazione AFP**

L'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia prevede, in conformità alla normativa vigente, almeno 60 CFU destinati alle attività professionalizzanti, su un totale complessivo di 360 CFU. Tra questi sono compresi 15 CFU dedicati al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), abilitante all'esercizio della professione medica.

Composizione delle attività

Le attività professionalizzanti si articolano in:

1. **Attività Formative Professionalizzanti Obbligatorie (AFP obbligatorie)**
2. **Attività Formative Professionalizzanti a Scelta dello Studente (AFP elettive)** – pari a 8 CFU
3. **Tirocinio Pratico Valutativo (TPV)** – pari a 15 CFU

Quantificazione oraria

- Per ciascun **CFU di AFP (obbligatorie e a scelta)** sono previste **25 ore di frequenza obbligatoria**.
- Per ciascun **CFU di TPV** sono previste **20 ore di frequenza obbligatoria** e **5 ore di studio autonomo**

AFP Obbligatorie

Per ogni anno accademico è nominato un docente coordinatore delle attività professionalizzanti, con il compito di affiancare la segreteria didattica e coordinare la pianificazione e la valutazione dei tirocini negli ambiti clinici (area medica e area chirurgica), in collaborazione con i tutor clinici assegnati agli studenti.

L'iscrizione alle AFP obbligatorie avviene nelle finestre temporali previste (prima decade di ottobre, febbraio e giugno) tramite piattaforma informatica *Unime-Esse3*, previa verifica automatica delle propedeuticità da parte della segreteria didattica.

Una volta assegnato il tutor clinico:

- lo studente contatterà il tutor assegnato che organizzerà il calendario dell'attività professionalizzante;
- la segreteria comunicherà agli studenti il nominativo del tutor e la data di avvio;
- lo studente dovrà compilare il registro online, specificando le attività svolte;
- il tutor validerà il registro e redigerà un giudizio di idoneità relativo all'acquisizione delle competenze.

AFP a scelta

Le attività professionalizzanti a scelta dello studente (AFP elettive, pari a 8 CFU complessivi) devono essere indicate all'interno del piano di studi presentato all'inizio di ciascun anno accademico, contestualmente alla fase d'iscrizione.

La segreteria studenti, previa verifica del rispetto delle propedeuticità, consentirà l'iscrizione alle attività richieste. Il docente coordinatore dell'attività professionalizzante pianificherà, in collaborazione con i tutor clinici, l'organizzazione delle attività scelte.

L'assegnazione del tutor e la valutazione dello studente seguono le stesse regole delle AFP obbligatorie

Tirocinio Pratico Valutativo

- 1) Il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), pari a 15 CFU, è finalizzato all'abilitazione all'esercizio della professione medica secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il TPV deve essere svolto durante i periodi in cui non si svolge regolarmente attività didattica (di norma gennaio, febbraio, giugno, luglio, agosto e settembre), al fine di garantire il raggiungimento delle 100 ore certificate previste per gli studenti del quinto e sesto anno che abbiano superato tutti gli insegnamenti dal primo al quarto anno.

Obiettivi Formativi e Valutazione delle Competenze Cliniche

Gli obiettivi formativi delle attività professionalizzanti sono proposti dal docente titolare dell'insegnamento, approvati dal Consiglio di Corso di Laurea, e condivisi sia con i tutor clinici che con gli studenti. Gli studenti sono tenuti a compilare e firmare giornalmente la scheda AFP, documentando le attività svolte e i livelli di competenza raggiunti.

Al termine del tirocinio:

- il tutor verificherà il livello di competenza acquisito dallo studente tramite:
 - a. analisi critica del portfolio dello studente
 - b. prova pratica oggettiva, strutturata e standardizzata (es. pazienti simulati, OSCE - *Objective Structured Clinical Examination*, prove bed-side)
 - c. eventuale colloquio orale, qualora previsto dal piano didattico
- lo studente valuterà la qualità dell'attività di tutoraggio ricevuta secondo apposito questionario approvato in sede di CdS.

Sedi di svolgimento delle attività professionalizzanti

Le Attività Formative Professionalizzanti (AFP) dei Corsi di Laurea in **Medicina e Chirurgia** e in **Medicine and Surgery** dell'Università di Messina si svolgono principalmente presso l'Azienda Ospedaliera **Universitaria "Gaetano Martino" di Messina**.

Le Attività Formative Professionalizzanti (AFP) del **Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ad indirizzo Biotecnologico**, si svolgono principalmente presso l'**Azienda Ospedaliera Papardo di Messina**.

Flessibilità nelle sedi

Gli studenti iscritti ai Corsi di Laurea della classe LM-41 hanno la possibilità di svolgere le AFP (obbligatorie, elettive e TPV) presso qualsiasi delle seguenti sedi convenzionate:

- Centro di Simulazione e di Didattica Innovativa – Università degli Studi di Messina
- Azienda Ospedaliera Universitaria "G. Martino" – Messina
- Azienda Ospedaliera Papardo – Messina
- **Ulteriori sedi convenzionate**, riportate nell'elenco aggiornato disponibile sul sito web del Corso di Studi

Inoltre, è possibile effettuare attività di tirocinio, incluso il TPV, presso sedi estere convenzionate e/o nell'ambito di progetti di mobilità internazionali promossi dall'Ateneo, previa compilazione del Learning Agreement secondo il vigente regolamento sulla mobilità internazionale.

Obiettivi Formativi e Valutazione delle Competenze Cliniche

Gli obiettivi formativi delle attività professionalizzanti sono proposti dal docente titolare dell'insegnamento, approvati dal Consiglio di Corso di Laurea, e condivisi con tutor clinici e studenti. Gli studenti sono tenuti a compilare giornalmente la scheda relativa all'attività svolta, sottoscrivendone i contenuti con il proprio tutor.

1. Principi di valutazione

La valutazione delle competenze acquisite durante le AFP, con particolare riferimento al “saper fare” e al “saper essere” medico, mira a rilevare il livello di maturazione professionale e consapevolezza acquisita negli ultimi anni del percorso.

La griglia di valutazione prende in considerazione:

- le competenze cliniche e scientifiche;
- le abilità diagnostiche e l'uso corretto di protocolli e procedure;
- la capacità di ragionamento clinico e di *problem solving*;
- l'etica professionale, l'impegno all'onestà e all'integrità;
- le competenze comunicative e relazionali all'interno dell'équipe sanitaria.

I tutor sono invitati a riconoscere che tali dimensioni rappresentano un elemento cruciale della formazione medica, e che le attività professionalizzanti costituiscono uno strumento formativo, oltre che valutativo.

2. Modalità di verifica

La verifica delle competenze raggiunte dallo studente prevede:

- analisi del portfolio delle esperienze cliniche;
- valutazione tramite prove pratiche strutturate e oggettive (es. OSCE, pazienti simulati, prove bedside);
- esame orale, ove previsto nel piano dell'insegnamento.

Tutta la documentazione è disponibile sul sito ufficiale del Corso di Studi.

Un patto formativo solido tra docente e studente, coltivato nel contesto della pratica clinica quotidiana, rappresenta la condizione essenziale per il raggiungimento di risultati efficaci e per la promozione

dell'eccellenza professionale.

Tirocini abilitanti alla professione medica (TPV)

In conformità al disposto dell'art. 3 del DM 9 Maggio 2018 n. 58, il tirocinio pratico-valutativo:

1. è volto ad accertare le capacità dello studente relative al saper fare e al saper essere medico, che consiste nell'applicare le conoscenze biomediche e cliniche alla pratica medica, nel risolvere questioni di deontologia professionale e di etica medica, nel dimostrare attitudine a risolvere problemi clinici afferenti alle aree della medicina e della chirurgia e delle relative specialità, della diagnostica di laboratorio e strumentale e della sanità pubblica, e ad applicare i principi della comunicazione efficace;
2. dura complessivamente tre mesi; è espletato non prima del quinto anno di corso e purché siano stati sostenuti positivamente tutti gli esami dei primi quattro anni di corso, previsti dall'ordinamento della sede dell'università, ed è organizzato secondo quanto stabilito dagli ordinamenti e dai regolamenti didattici di ciascun Corso di Studio;
3. si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità (ad ogni CFU riservato al tirocinio debbono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale) e si articola nei seguenti periodi, anche non consecutivi: un mese in area chirurgica, un mese in area medica, un mese nello specifico ambito della Medicina generale, quest'ultimo da svolgersi non prima del sesto anno di corso, presso l'ambulatorio di un medico di Medicina generale e dopo avere effettuato il tirocinio in area medica e in area chirurgica.
4. La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del Docente Universitario o del Dirigente Medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, e dal Medico di Medicina Generale, che rilasciano formale attestazione della frequenza ed esprimono, dopo aver valutato i risultati relativi alle competenze dimostrate, in caso positivo, un giudizio di idoneità, sul presente libretto-diario, che si articola in una parte descrittiva delle attività svolte e di una parte valutativa delle competenze dimostrate;
5. Si intende superato solo in caso di conseguimento del giudizio positivo di idoneità per ciascuno dei tre periodi.

AFP TPVES	15
A000298 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - AREA CHIRURGICA	5
A000297 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO - AREA MEDICA	5
A000169 - TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO PRESSO MMG	5

NORME ATTUATIVE DEL TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO (TPV)

Avvio del TPV

L'avvio del Tirocinio Pratico Valutativo (TPV) avviene previa presentazione di apposita richiesta da parte dello studente mediante compilazione su piattaforma informatica dedicata del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia e di quello di Medicine & Surgery.

L'attivazione è subordinata alla verifica dei requisiti di accesso da parte della Segreteria Didattica.

Assegnazione dei Reparti e Gestione Online

Una volta autorizzato, lo studente potrà visualizzare all'interno della propria area riservata sul portale *Unime-Esse3*:

- le strutture cliniche assegnate per lo svolgimento del TPV in Area Medica e Area Chirurgica;
- i periodi calendarizzati per la frequenza dei moduli previsti.

L'assegnazione viene gestita online e coordinata tra la Segreteria Didattica e il Referente dell'attività professionalizzante.

Attestazione di Frequenza e Valutazione

Le schede di frequenza e valutazione saranno inoltrate digitalmente al Direttore dell'UOC presso cui è assegnato lo studente. Il Direttore ha la responsabilità di:

- compilare e firmare le schede attestanti la frequenza e l'idoneità
- trasmetterle al Referente dei TPV di Area Medica e Chirurgica, affinché siano tenute in considerazione in sede di valutazione finale.

TPV presso Medici di Medicina Generale (TPV MMG)

Anche il TPV presso Medici di Medicina Generale (MMG) è regolato secondo le direttive ministeriali. Dopo la richiesta formale da parte dello studente, e verificata la fattibilità normativa, la Segreteria Didattica inoltrerà l'elenco dei nominativi:

- alla Segreteria dell'Ordine dei Medici di Messina e Reggio Calabria
- i quali provvederanno a coordinare l'assegnazione presso gli ambulatori aderenti.

Al termine del TPV MMG, le attestazioni di frequenza e valutazione saranno trasmesse all'Ateneo per il completamento della procedura.

Registrazione della Valutazione nella Carriera Accademica

La Segreteria Studenti provvederà all'inserimento dell'attestazione di frequenza e della valutazione finale nella carriera dello studente, completando così l'iter formativo del TPV.